

Referendum abrogativi del 12 giugno 2022 - Voto elettori residenti all'estero

Si informa che, nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 7 aprile 2022, sono pubblicati i Decreti del Presidente della Repubblica del 6 aprile 2022 con i quali sono stati indetti, **per domenica 12 giugno 2022**, i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione Italiana, dichiarati ammissibili con le Sentenze della Corte costituzionale nn. 56, 57, 58, 59 e 60 in data 16 febbraio- 8marzo 2022, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione e le seguenti denominazioni:

- 1) Abrogazione del Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;
- 2) Limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;
- 3) Separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;
- 4) Partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di Cassazione e dei consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di Cassazione e dei consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;
- 5) Abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio Superiore della Magistratura.

ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO (A.I.R.E)

Gli elettori residenti all'estero in stati ove siano state stipulate intese con l'Italia, votano per corrispondenza, ai sensi della Legge 27 dicembre 2001 n. 459 e del relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 2 aprile 2003 n. 104.; a tal fine, si raccomanda di controllare e regolarizzare la propria situazione anagrafica e la correttezza del proprio recapito postale presso il consolato italiano competente per territorio.

Possono comunque votare in Italia gli elettori che, pur essendo residenti in un paese ove è previsto il voto per corrispondenza, esercitano l'opzione di voto in patria, entro il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di indizione e cioè entro il prossimo 17 aprile 2022, dandone comunicazione scritta alla autorità diplomatica o consolare competente per residenza, utilizzando il modulo disponibile in fondo alla pagina.

Gli elettori che scelgono di votare in Italia in occasione di questa consultazione referendaria, riceveranno dal Comune di Deliceto la cartolina-avviso per votare presso i seggi elettorali in Italia.

La scelta di votare in Italia può essere successivamente revocata con una comunicazione scritta da inviare o consegnare all'Ufficio consolare con le stesse modalità ed entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione.

Qualora l'opzione venga inviata per posta, l'elettore ha l'onere di accertarne la ricezione, da parte dell'Ufficio consolare, entro il termine prescritto.